

REVISORE UNICO

Verbale n. 12 del 30.06.2023

COMUNE DI NIBBIOLA

Oggetto: Parere sull'approvazione del Dup Anno 2024-2025

PREMESSA

In data 15 Giugno 2022, atto n.46 il Consiglio Comunale ha deliberato in merito all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2024-2026 .

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

c) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli

indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;
- f) il Parere di Regolarità contabile del Responsabile del Servizio
- g) il Parere di Regolarità Tecnica

1) Programma triennale lavori pubblici

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Questo programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione giudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000,00 Euro, il “Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2024/2026” è negativo e di conseguenza lo è anche l'Elenco annuale 2024.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 si segnala quanto segue:

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2024-2026” è negativo

Con rogito stipulato presso il Notaio Vittorio Galliano di Novara n. 16080 di repertorio, registrato a Novara il 17.12.2019 n. 16255, l'Amministrazione comunale ha acquistato il seguente immobile:

-foglio 10 mappale 48 subalterno 1 – Via Matteotti n. 9 categoria C/1 rendita catastale Euro 2.086,69

Finanziamenti PNRR

Tra le molteplici linee di intervento del PNRR che prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali, in qualità di soggetti attuatori, il Comune di Nibbiola parteciperà alle seguenti linee di intervento:

1) Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

I fondi dei commi 29 e seguenti della Legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR come indicato di seguito:

Anno 2024 – Euro 50.000,00 sviluppo territoriale sostenibile – Missione 2 Componente 4

Investimento 2.2. – B

Finanziamento dell'Unione Europea – Next GenerationEU

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” per il periodo 2024-2026 risulta negativo.

5) Programmazione del fabbisogno del personale

Il D.L. 34/2019 art. 33 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 prevede un valore di soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, per poter effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con il piano di fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il DPCM del 1 marzo 2020 che dà attuazione al suddetto articolo di legge indica il “valore soglia” del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per i Comuni con meno di 1000 abitanti, fascia in cui rientra il Comune di Nibbiola, pari al 29,50% al di sotto del quale è possibile incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato secondo percentuali massime annuali, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto del suddetto valore soglia nonché degli equilibri di bilancio.

Verificato che il Comune di Nibbiola si situa al di sotto del “valore soglia” individuato dal DPCM comportando un incremento in via teorica di spesa di personale.

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2024/2026 si dovrà tener conto del pensionamento del dipendente di categoria C nell'anno 2023 e del pensionamento della dipendente di categoria D nell'anno 2025.

In merito alla programmazione del personale, l'Amministrazione comunale dovrà valutare se apportare modifiche e integrazioni che si dovessero rendere necessarie ed opportune, nel rispetto dei vincoli posti dalle leggi finanziarie vigenti, per garantire nel pubblico interesse continuità e sviluppo ai servizi, coerentemente con i bisogni espressi dalla popolazione.

Per quanto riguarda l'area tecnica l'Amministrazione comunale ha in essere convenzione con altro ente pubblico con scadenza 31.12.2025.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 31/05/2021 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Letto, confermato, sottoscritto.

Cuneo, 30/06/2023

